

Volontariato sportivo e rimborsi forfettari: arriva la delibera della Federazione Italiana Wushu Kung Fu (Fiwuk).

Come è noto, a luglio scorso è stata modificata la disciplina dei volontari in ambito sportivo dilettantistico introducendo la disciplina del c.d. rimborso sportivo forfettario, disciplina subordinata alla circostanza che il portale del registro delle attività sportive dilettantistiche fosse stato implementato con la sezione per la comunicazione degli importi riconosciuti e alla circostanza che gli organismi affiliati deliberino in merito. Sulla procedura e su quanto deliberato dai 12 organismi sportivi di cui è stata acquisita la relativa delibera ci siamo soffermati in Arsea Comunica n. 92 del 12/11/2024: qui ci soffermiamo solo sull'ultima delibera esaminata, ossia quella della FIWUK.

Con delibera del consiglio n. 52/24 del 31/10/2024 la Federazione Italiana Wushu Kung Fu ha provveduto a identificare le tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa la modalità di rimborso forfettario di cui al secondo comma dell'art. 29 del D.lgs. n. 36/2021.

Le attività di volontariato in relazione alle quali è ammesso il rimborso sono esclusivamente quelle svolte in occasione di ogni manifestazione ed evento sportivo, anche formativo, didattico o in preparazione degli atleti, iscritto a calendario, nazionale o territoriale, della FIWUK o dalla stessa riconosciuto ma in quanto necessarie a garantire il regolare svolgimento dell'evento o della manifestazione sportiva.

Le spese ammissibili possono essere:

1. spese di trasporto per raggiungere il luogo dell'evento o della manifestazione sportiva e quelle sostenute nell'ambito del proprio incarico;
2. spese di vitto;
3. spese di alloggio, qualora in caso di eventi o manifestazioni sportive non sia possibile il ritorno del volontario al proprio domicilio entro la medesima giornata per motivi legati alla distanza e/o per motivi organizzativi/logistici in relazione all'impegno richiesto;
4. altre spese direttamente connesse con l'attività di volontariato.

Il rimborso massimo forfettario è pari ad euro 400,00 al mese. Il limite deve tenere conto anche delle somme corrisposte da altri soggetti eroganti aventi titolo, per cui il soggetto percepiente dovrà rilasciare apposita dichiarazione in ordine a quanto già percepito.

Il singolo rimborso forfettario dovrà essere quantificato nel rispetto dei seguenti vincoli:

- a) l'entità del rimborso forfettario erogato dal singolo affiliato è determinata dal proprio organo direttivo, tenendo conto, relativamente all'evento o manifestazione: del luogo di svolgimento, della durata, della logistica, del tipo di spesa nonché di ogni altro fattore utile alla congrua quantificazione dell'entità del rimborso in questione;

b) l'entità del rimborso forfettario erogato dalla FIWuK e? così? determinata:

- spese di vitto e trasporto per raggiungere il luogo dell'evento o della manifestazione sportiva e quelle sostenute nell'ambito del proprio incarico:

- € 25,00 per giornata di manifestazione e/o evento nell'ambito del Comune di domicilio;
- € 50,00 per giornata di manifestazione e/o evento in località entro i 150 km dal proprio domicilio;
- € 100,00 per giornata di manifestazione e/o evento oltre i 150 km dal proprio domicilio;

- spese di alloggio, laddove necessarie, in caso di eventi o manifestazioni qualora per l'impegno richiesto al volontario e/o per motivi legati alla distanza e/o per motivi organizzativi/logistici non sia possibile il ritorno al proprio domicilio entro la medesima giornata per un massimo di € 100,00 (colazione inclusa).

Importi differenti nei limiti di legge possono essere autorizzati dal Segretario Generale qualora, sulla base di particolari circostanze, i suddetti limiti si dimostrassero inadeguati.

Il rimborso forfettario e? sostitutivo di qualsiasi rimborso di spesa sostenuta dal volontario sportivo per l'espletamento dell'attività, anche di spese indirette, e non e? quindi cumulabile con i rimborsi di specifiche spese documentate sostenute in occasione della medesima manifestazione o evento.

Arsea Comunica n. 97 del 19/11/2024

Francesca Colecchia